

## 40. ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

S. Antonino, 7 aprile 2017

# RELAZIONE PRESIDENZIALE

Gentili Signore,  
Egregi Signori,  
Care amiche e amici del WWF,

L'anno appena trascorso ha un significato particolare poiché il WWF della Svizzera Italiana ha compiuto 40 anni di esistenza. Vale la pena perciò riguardare le attività da esso fatte in questi anni. Sin dalla sua fondazione, il WWF nella Svizzera italiana si preoccupa della qualità di vita e del nostro ambiente. Vi erano allora situazioni ambientali piuttosto compromesse e poca sensibilità ambientale. In una prima fase vi è stata perciò la denuncia dei problemi per sensibilizzare la popolazione come pure le Autorità. Alcuni eventi capitati allora, quali le piogge acide e la catastrofe di Cernobyl, hanno contribuito all'aumento della sensibilità nella popolazione.

Il secondo grande capitolo dei temi trattati dal WWF concerne l'introduzione della protezione dell'ambiente a livello legislativo. Confederazione, Cantone e Comuni hanno ad esempio migliorato le direttive in settori, quali la gestione delle acque, dei rifiuti e la pianificazione del territorio. Infine esso investe le proprie energie sul fronte dell'educazione ambientale e su progetti concreti, per i quali, suddivisi per settore, sono stati raggiunti molti obiettivi, elencati in dettaglio nel presente rapporto d'attività dalla veste accattivante.

Gli eventi clou dell'anno sono stati la festa dei 40 anni ed il Tour della svolta energetica. Dal 17 settembre fino all'8 di ottobre, il WWF ha organizzato un tour denominato "della svolta energetica" che ha toccato sei località ticinesi che hanno realizzato attività virtuose verso l'efficienza energetica. Partiti da Mendrisio il 17 settembre, il tour ciclistico ha attraversato Bioggo, Coldrerio, Locarno, Bellinzona arrivando a Lumino l'8 ottobre. Ogni Comune ha organizzato attività per evidenziare gli sforzi di efficienza energetica. La scelta della partenza e dell'arrivo sono evidentemente simbolici, in quanto Mendrisio è stato il primo comune ticinese ad ottenere il certificato di città dell'energia mentre Lumino è il primo comune città dell'energia Gold. La festa dei 40 anni ha avuto luogo proprio a Lumino, a cui è stato consegnato il riconoscimento "Il sole sul tetto" 2016. Dopo l'arrivo del tour della svolta energetica, sono state organizzate diverse attività divulgative. Invitato d'eccezione è stato Jacques Mirenowicz, il direttore della Revue Durable che ha tenuto una conferenza dal titolo Verso un mondo senza carburanti fossili: come evitare la crisi climatica e promuovere la svolta energetica". Alla giornata baciata dal sole sono state fatte inoltre attività informative, ricreative e sono stati distribuiti 330 pasti.

Al di là dei festeggiamenti che hanno avuto un grosso successo, il bilancio come nell'anno precedente resta in chiaro e scuro. Infatti siamo felici d'aver raggiunto ottimi risultati con progetti concreti, però lo smantellamento delle conquiste ambientali è proseguito. Due votazioni importanti per il clima a livello nazionale sono fallite: l'iniziativa per un economia verde è stata sostenuta solo dal 36% della popolazione, mentre l'abbandono programmato del

nucleare ha raccolto il 45% di consensi. Confidiamo che il trend all'aumento continui in vista del prossimo appuntamento con le urne per la strategia energetica 2050, noi saremo in prima fila a sostenere questo progetto.

Sul suolo ticinese abbiamo votato a favore della tassa di collegamento che sin dall'inizio è stata sostenuta dal WWF. Disgraziatamente ricorsi hanno bloccato momentaneamente la messa in pratica della tassa. Attendiamo perciò con impazienza il potenziamento effettivo del trasporto pubblico.

Nell'ultimo anno trascorso è assurdo a tema molto sentito la presenza del lupo. Vi sono molte pressioni per eliminare il lupo dalla lista degli animali protetti. Il nostro contributo sarà da un lato per evitare questo fattaccio mentre dall'altro è necessario un minuzioso lavoro di sensibilizzazione per capire quali siano gli effetti positivi dell'apparizione del lupo nelle nostre vallate. Infatti i benefici sono evidenti nonostante membri di associazioni "ottocentesche" vogliamo dimostrare il contrario.

Da ultimo il comitato del WWF Svizzera italiana ha deciso di dar vita a un nuovo gruppo di lavoro per approfondire i numerosi aspetti ambientali legati all'alimentazione, in particolare le emissioni di gas serra e la biodiversità. Nella fase iniziale di questo gruppo di lavoro si dà priorità alla sensibilizzazione.

Come caratteristica del WWF vi sono sempre le moltissime attività di volontariato svolte in tutto il Ticino, dalla pulizia di fiumi e biotopi, alle varie giornate didattiche e visite tematiche. Il WWF si fonda in buona parte sul volontariato di molte persone che vorrei ora ringraziare di vero cuore, dai volontari del gruppo anfibi, ai membri di comitato che dedicano molto tempo ed energie per realizzare e proporre progetti per migliorare il nostro ambiente di vita. Il WWF Svizzera Italiana non potrebbe esistere senza di loro! Ma non dobbiamo dimenticare due persone essenziali per tutti noi: Francesco Maggi, responsabile regionale, e Marta Falabrino, responsabile comunicazione. Entrambi sono attivi nei loro compiti che vanno da una pressione politica nel Parlamento cantonale, alla partecipazione ad innumerevoli gruppi di lavoro per la protezione dell'ambiente fino alla gestione amministrativa: un grazie di cuore anche a loro!

Infine, come è tradizione, un sentito ringraziamento va anche a voi, care e cari giornalisti dei media ticinesi, per la collaborazione, l'attenzione e lo spazio che regolarmente date alle nostre iniziative, come ad esempio all'azione anfibi.

Nel prossimo anno ci attendono ulteriori sfide: oltre a continuare con il risanamento dei corsi d'acqua, la tutela della biodiversità nell'area prioritaria dei laghi insubrici e il citato tema della Strategia energetica 2050, tornerà il tema del Piano di Magadino, in cui dovranno convivere il nuovo Parco del Piano con elementi di disturbo quali il collegamento A2-A13, l'ampliamento dell'aeroporto, il compostaggio del Pizzante, ma pure con nuove conquiste quali il risanamento dei canali del piano, la rinaturazione del fiume Ticino tra Bellinzona e Gudo, il centro visite Bolle nonché il rimboschimento ex posteggio a Gordola.

In conclusione, ci prepariamo ad affrontare un nuovo anno che ci porti molti frutti e... molti nuovi sostenitori sensibili che ci diano un contributo tangibile affinché si possa guardare al futuro con maggiore sensibilità ecologica, ad ogni livello!

Massimo Moriggia, presidente

